Giornale	OSSERVATORE ROMANO
Titolo del testo	L'icona della Madre di Dio in pellegrinaggio in tutta la Russia
Autore	Antonini don Bernardo
Data	14.10.2000 pag. 7

Per una settimana si sono susseguite Celebrazioni Eucaristiche
e iniziative di preghiera

L'icona della Madre di Dio in pellegrinaggio in tutta la Russia

BERNARDO ANTONINI

Responsabile del Comitato dell'Amministrazione Apostolica della Russia Europea Settentrionale dei Latini per il Grande Giubileo del 2000.

L'anno giubilare è ricco di doni per tutta la Chiesa e per il mondo. Noi, cristiani della Russia, l'abbiamo sperimentato più volte in quest'anno: abbiamo avuto il rimo Congresso Eucaristico di tutta la Russia cattolica (26-28 maggio 2000), il primo Congresso mariologico a Irkutsk, in Siberia (8-10 settembre 2000).
Ora ecco il pellegrinaggio con l'icona di Maria Sede della Sapienza che per due settimana ha percorso tutta la Russia. Il pellegrinaggio si è concluso mercoledì 4 ottobre, festa di san Francesco d'Assisi.
Quale l'origine e il significato di questo pellegrinaggio mariano? Tutti sappiamo quanto il Papa ami la Santa Vergine Maria. E lui stesso ha voluto questo pellegrinaggio con un'icona moderna in mosaico per tre ragioni: per la crescita della devozione mariana nel mondo; per l'incremento della cultura cristiana, in particolare nelle scuole, negli Istituti di cultura e nelle Università; e per una pastorale scolastica e universitaria più incisiva.

La benedizione in Piazza San Pietro
Per questo in Piazza San Pietro, il 10 settembre, a conclusione del Giubileo delle Università, il Papa ha benedetto l'icona dipinta dall'artista Padre Marko Ivan Rupnik, del «Centro Ezio Aletti di Roma», il gesuita sloveno che ha realizzato la cappella «Redemptoris Mater» nel Palazzo Apostolico.
L'icona, che misura 70 per 90 centimetri, è elegante nei suoi mosaici dorati, con il Bambino Gesù che benedice secondo il rito orientale e la Vergine Maria con figura slanciata e nobilmente raggiante.
Consegnata dal Papa all'Arcivescovo di Atene, è stata onorata nella capitale della Grecia per una settimana. Domenica 17, poi, Monsignor Nicolaos Foscolos l'ha consegnata alla delegazione della Chiesa russa.
L'abbiamo portata a Mosca e nella settimana dal 18 al 24 settembre è stata onorata nel Collegio di Teologia «San Tommaso d'Aquino» dalle comunità dei religiosi francescani, dai

neocatecumenali, dagli studenti di lingua spagnola e portoghese e dalle comunità parrocchiali di san Luigi dei Francesi e dei santi Pietro e Paolo.
Domenica 24 si è tenuta nella Cattedrale dell'Immacolata Concezione, dedicata l'8 dicembre 1999 dal Cardinale Angelo Sodano, Segretario di Stato, una solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta dall'Arcivescovo Tadeusz Kondrusiewicz, Amministratore Apostolico della Russia Europea Settentrionale dei Latini.
L'Arcivescovo Kondrusiewicz ha illustrato le tre motivazioni del pellegrinaggio.
Inoltre l'Arcivescovo si è incontrato con il Rettore dell'Istituto universitario «MEPhI» di Mosca, Onykij Boris Nicolaiwich, con Boris M. Tulinov, preside e direttore dell'Istituto per le relazioni internazionali «Umanities Faculty».
L'Arcivescovo ha anche visitato i laboratori dell'Istituto di fisica e parlato agli studenti, fatto questo di eccezionale significato per le relazioni tra il mondo universitario russo e la Chiesa cattolica, soprattutto dopo la partecipazione a Roma al Giubileo delle Università di una delegazione formata da diciotto persone tra rettori, professori e studenti.
L'icona è stata inizialmente onorata dagli studenti della filiale del Collegio di Teologia cattolica e dalle comunità parrocchiali della regione pastorale di Kaliningrad, dal Pre-Seminario di Novosibirsk e dalla comunità cattolica della stessa città siberiana.

A San Pietroburgo
Infine è stata onorata nelle parrocchie della regione pastorale di San Pietroburgo: significativa la sosta di preghiera nel Seminario Teologico «Maria Regina degli Apostoli» dove si è tenuto il Simposio mariologico.
Sempre a San Pietroburgo è stata onorata nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora di Lourdes e di san Stanislao, dove si è tenuto domenica primo ottobre il primo Congresso internazionale di Russia sul Rosario. Infine l'icona è stata consegnata alla delegazione della Conferenza Episcopale della Spagna che mercoledì 4 ottobre l'ha portata in Spagna.
Un pellegrinaggio di grande significato religioso e culturale per la nuova Russia cattolica, dunque.
L'augurio è che questa comunità sappia essere degna anche oggi della sua nobilissima tradizione nelle sue manifestazioni di vita religiosa e nelle istituzioni culturali.

L’Immagine è stata benedetta dal Santo Padre

Le tradizioni artistiche orientale ed occidentale si fondono insieme per unire le università del mondo in nome della Vergine Maria. Al termine della Santa Messa celebrata, domenica 10 settembre, per il Giubileo delle Università, il Papa ha donato alle università del mondo una splendida icona mosaico intitolata «Sedes Sapientiae».

L'immagine tende a coniugare le due tradizioni dell'arte cristiana. È stata dipinta dal gesuita Padre Marko Ivan Rupnik, del «Centro Ezio Aletti» di Roma, che ha realizzato anche la Cappella «Redemptoris Mater», nel Palazzo Apostolico. In Piazza San Pietro l'Arcivescovo di Atene, Foscolos, ha ricevuto l'icona. Quindi l'ha passata all'Amministrazione Apostolica della Russia Europea Settentrionale dei Latini.